

Corso di laurea in SCIENZE AMBIENTALI E PROTEZIONE CIVILE
I dati utilizzati per l'analisi provengono dalla banca dati ANVUR, aggiornati al 06.07.2024.

Indicatori di ingresso

Sulla base dell'indicatore iC00a, gli avvii di carriera al 1° anno nel 2023 sono risultati 43.

Il dato è confortante, confermando la leggera crescita rispetto ai due anni precedenti e la tendenza verso i numeri del 2019 e 2020 (nell'ordine 46, 47, 34, 36 per 2019, 2020, 2021, 2022). Si tratta di un dato da tenere comunque sotto controllo, per il quale sono state potenziate le attività di orientamento in ingresso (e.g. progetto PLS in Scienze Naturali e Ambientali, di cui il nostro CdS è coordinatore nazionale, progetto Orientamento PNRR).

E' anche molto soddisfacente l'indicatore iC03, relativo alla quota di immatricolati proveniente da fuori regione, pari al 21%; si è osservata infatti una crescita negli ultimi anni, dal 13% (2019) al 21% (2020 e 2021), al 28% del 2022.

Il valore attuale del 21% è in calo rispetto all'anno precedente, ma si ritiene sia una conferma di una stabilizzazione intorno al 20% nell'ultimo triennio; questo è molto soddisfacente anche confrontato con i valori osservati per i corsi della stessa classe di laurea di altri Atenei, sia nella macroregione di riferimento, sia a livello nazionale (intorno al 15%).

Indicatori di percorso

La percentuale di CFU conseguiti al primo anno dagli immatricolati 2022 (indicatore iC13) è il 26.5%, in aumento rispetto allo scorso anno (22% per gli immatricolati 2021), e vicina ai valori rispetto agli anni passati (era stabile intorno al 30% per gli immatricolati 2019 e 2020).

Il dato è leggermente inferiore rispetto a quello degli Atenei nella macroregione di riferimento (31%) e in tutto il territorio italiano (37%).

L'indicatore iC16, percentuale di studenti che proseguono al II anno dello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno, è ancora basso (11%), anche se è in crescita rispetto allo scorso anno (4% per gli immatricolati 2021); il valore attuale ancora risulta inferiore rispetto ai valori osservati negli anni precedenti (15% per gli immatricolati 2020 e 24% per gli immatricolati 2019). La motivazione di tali riduzioni potrebbe essere attribuita alla presenza di diversi corsi integrati al primo anno, nel Manifesto entrato in vigore a partire dal 21-22; si ritiene doveroso tenere sotto controllo tali indicatori nei prossimi anni. Il dato è anche inferiore rispetto alla macroregione di riferimento (19%) e all'intero territorio nazionale (23%).

La percentuale di studenti che proseguono al secondo anno (indicatore iC14) mostra un andamento stabile rispetto allo scorso anno (56% per gli immatricolati sia nel 2022, sia nel 2021), in calo rispetto agli immatricolati 2020 (67%), ma più alto rispetto a quanto si osserva nella media di macroregione (47%) e coerente con la media italiana (55%).

Per mantenere sempre più alto tale indicatore sono state attivate nuove figure di tutor, che avranno il compito di supportare gli studenti del primo anno nella difficile transizione scuola-università, attraverso il Fondo Giovani e anche col supporto del progetto PLS in Scienze Naturali e Ambientali.

Indicatori di uscita

L'indicatore iC02, relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso, è in continua crescita negli ultimi anni, da un 39% nel 2018 a un 63% nel 2022, crescendo ancora al valore attuale pari all'82%. I dati del nostro ateneo sono sempre migliori rispetto alla media della macroregione (33%) e alla media nazionale (45%). Seppur ci sia un miglioramento si ritiene comunque importante insistere per aumentare i CFU acquisiti nei vari anni, tenendo conto dell'importanza di questo aspetto ai fini del tempo complessivo di laurea.

I dati sono stati discussi e presi in carico nel **CUCS del 09.09.2024**.